

(Estratto da: Rapporto 2015 e Attività 2016)

### 3. Programma 2016

(per aggiornamenti vedi il sito [www.coscienza Svizzera.ch](http://www.coscienza Svizzera.ch))

L'anno in corso è contrassegnato da un'attività che per una parte vuole dedicarsi alla ulteriore valorizzazione dei sostanziosi contributi alla riflessione e alle proposte scaturite dagli incontri e dalle pubblicazioni di CS. D'altra parte si è iniziato con l'impostazione del nuovo quadriennio, nel segno sia della continuità, sia nella messa a fuoco, coerentemente con i nostri scopi, di nuovi temi. L'Ufficio Federale per la Cultura, dal quale dipende più della metà del nostro budget ci ha incoraggiato prorogando di un anno il mandato triennale e chiedendoci, entro l'estate, di predisporre la richiesta per il prossimo triennio. Comitato e gruppi di lavoro stanno operando in questa direzione. Riprendiamo quindi qui di seguito i temi principali.

**1. Italianità e lingua italiana in Svizzera.** Valorizzazione (2016) e transizione verso il nuovo periodo di attività (2017-2019). Terminata l'indagine, è in corso la **valorizzazione dei suoi principali risultati** tramite attività di mediazione culturale. La visibilità della ricerca e la sensibilizzazione sulla tematica erano parte integrante del programma immaginato per la gestione e la realizzazione del progetto. A compimento degli eventi organizzati nel 2014 [Convegno: "L'italiano sulla frontiera. Vivere le sfide linguistiche della globalizzazione e dei media" (Basilea, Rathaus, 9-10 maggio 2014; organizzato da UNI Basilea e Coscienza Svizzera); serata "Barriere che uniscono. Lingue, scuola, e coesione nazionale" (Locarno, venerdì 5 dicembre 2014), organizzata da Coscienza Svizzera in collaborazione con il Forum du bilinguisme di Bienne/Biel (BE) e il Dipartimento formazione e apprendimento (DFA) della Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana (SUPSI), in presenza dell'on. E. Widmer Schlumpf, dell'on. M. Bertoli e di numerose autorità], il progetto e i suoi sviluppi sono stati ulteriormente presentati nel 2015, sul piano internazionale (Milano), cogliendo in particolare le opportunità offerte da Expo 2015, in collaborazione con il Forum per l'italiano in Svizzera, e in ambito nazionale, in occasione di un incontro dal titolo: Plurilinguismo. Il progetto "Capito?", l'italianità in Svizzera e l'inter-comprensione (Bernherhof, lunedì 30 novembre 2015), in presenza dell'on. Eveline Widmer Schlumpf. Nel corso del 2016 sono previste la valorizzazione finale dei materiali raccolti, tramite la pubblicazione di un volume e l'organizzazione di eventi conclusivi per presentarlo, e i lavori preliminari per avviare nuove indagini e approfondire quanto fatto. Transizione verso le ricerche del nuovo periodo d'attività 2017-2019. La preparazione prevede infatti lo **sviluppo di temi complementari alla ricerca svolta**, in sinergia con altri progetti in corso ("Italianità in rete. Dalla valigia di cartone al Web" – 2016-2018). Similmente, dopo il buon inizio si continuerà a sviluppare il progetto Incipit. Neologismi incipienti, in collaborazione con l'Accademia della Crusca di Firenze.

**2. PUAL - Parlo un'altra lingua ma ti capisco.** Non è stato possibile organizzare un'edizione normale di PUAL per l'anno scolastico 2015-16, in quanto le scuole inizialmente contattate hanno dovuto, nonostante il forte interesse, disdire per l'impossibilità di trovare un modulo condiviso da dedicare a questo progetto di scambio.

Di conseguenza abbiamo optato per una variante che vede coinvolti studenti del terzo, quarto semestre del percorso di Bachelor presso le scuole universitarie professionali SUPSI di Lugano e HTW di Coira. La tematica predefinita è quella della frontiera, dei confini. Agli studenti viene chiesto di confrontarsi e attingere ai materiali elaborati recentemente da Coscienza Svizzera, in particolare alle pubblicazioni *Frontiere e coesione* (2016), *Vivere e capire le frontiere* (2014). La sfida è di trasferire le informazioni e le riflessioni stese nel linguaggio accademico, in modalità multimediale così da riuscire a facilitarne la fruizione da parte un pubblico giovanile. Si tratta di **studenti dei settori Comunicazione visiva (SUPSI, Lugano) e Informationswissenschaft mit Schwerpunkt Content und Media Engineering, HTWCoira**, per cui si dà loro libertà di ricorrere ai mezzi che preferiscono o che ritengono più confacenti per raggiungere lo scopo; in particolare si pensa a presentazioni multimediali, a pubblicazioni stampate, a cortometraggi, a percorsi ludici, a bozzetti quali intermezzi televisivi, a performance teatrali o di altro tipo. Sono naturalmente previsti degli incontri fra gli studenti delle due scuole, sia a Coira che a Lugano, inoltre s'intende affidare a una giuria composta sia da studenti che da esperti (professori e responsabili di Coscienza Svizzera) il compito di premiare le migliori realizzazioni.

Per l'edizione di PUAL 2016-17 si tornerà invece al modulo solito e, in questo senso sono già stati presi accordi con la **Kantonsschule di Coira e il Liceo di Mendrisio**.

**3. Frontiere e culture - Federalismo svizzero.** Per una prima parte l'attività è impostata sulla presentazione e la valorizzazione del ciclo appena concluso sulle **frontiere interne e la coesione nazionale. Cosa tiene insieme la Svizzera?**

Il volume, edito da Dadò in collaborazione con CS, è oggetto, dopo la presentazione ufficiale del 7 aprile 2016 alla Biblioteca cantonale di Bellinzona, di tutta una serie di eventi, in buona parte su invito di terzi, in cui possono venir valorizzati e messi in discussione ogni volta elementi diversi. Rinviano alle comunicazioni nel nostro sito, quattro sono gli incontri già in calendario (7.4 alla Biblioteca cantonale di Bellinzona; 14.4 alla Biblioteca cantonale di Lugano; 21.4 a Chiasso, presso lo Spazio Officina; 27.4 Franklin University a Sorengo; 3.6 Lyceum Lugano; altri seguono, si spera oltr'Alpe e a Milano).

Il programma 2016 prevede di impostare un nuovo tema triennale attorno al tema generale del **federalismo svizzero e le sue sfide odierne**. Per il primo anno si è scelto di riflettere sul **servizio pubblico**, con dibattiti sul tema dell'evoluzione del servizio pubblico in Svizzera, con particolare riferimento alla Svizzera italiana. Con una riflessione pluridisciplinare - che interessa vari aspetti, economici, culturali e sociali - vogliamo comprendere meglio le sfide attuali cui è confrontata la coesione nazionale. Per questo si prevedono tre pomeriggi seminari di preparazione all'interno del gruppo di CS, seguiti poi da altrettante serate pubbliche con la presenza di esponenti della Svizzera italiana, della Svizzera tedesca e della Svizzera francese.

**4. Altre attività.** Un gruppo ad hoc ha iniziato una riflessione su come migliorare la conoscenza e il senso civico, specie tra i giovani, nella nostra società confrontata con nuovi scenari. CS ricorda che sin dal suo inizio, nel 1948, questo è stato un tema per la nostra associazione che, allora, formava e proponeva dei relatori a disposizione per attività didattiche.

Stiamo preparando i dettagli di un nuovo viaggio culturale in Bregaglia, sulle tracce di Giacometti, previsto l'8 e 9 ottobre 2016.

Ricordiamo, rinunciando ad entrare nel dettaglio (vedi consuntivo), le attenzioni che costantemente dedichiamo all'essere in rete con altre associazioni ed enti, specie confederali e transfrontalieri, che hanno obiettivi analoghi al nostro.